

I COLORI DEL DESERTO 2

dipinti aborigeni contemporanei



23 maggio | 5 giugno 2014

ISARTE

Corso Garibaldi 2 (interno), 20121 Milano
cell. +39 335 6941228
isarte.net | info@isarte.net

Inaugurazione

giovedì 22 maggio | ore 18.00
da martedì a sabato | ore 11/13 - 15/19

Ufficio Stampa

Anna Orsi
cell. +39 335 6783927 | tel. / fax +39 02 89010225
anna.orsi@pressart.eu

La **Galleria ISARTE** prosegue nella sua ricerca di prospettive inedite nella lettura dell'arte contemporanea. Dopo la mostra dello scorso marzo dedicata agli artisti brut e outsider, che ha ricevuto un'eccezionale risposta da parte del pubblico e della stampa, la galleria milanese continua il suo programma con una mostra dedicata alla **grande pittura aborigena**.

Questo straordinario movimento artistico, fra i più interessanti degli ultimi decenni, continua a stupire per la sua inesauribile vitalità. Le crescenti acquisizioni dei musei e le grandi mostre tenute nelle maggiori capitali dell'arte (come la recente *Australia* alla Royal Academy di Londra, chiusa alla fine del 2013) ne confermano la costante ascesa.

In Italia e a Milano la Galleria ISARTE è un punto di riferimento del settore. A partire dal 2006, ha organizzato con successo diverse esposizioni dedicate a questo importante e ancora non abbastanza conosciuto settore dell'arte contemporanea. La filosofia di **ISARTE** è di puntare sulla qualità per contrastare la tendenza, purtroppo diffusa anche in Italia, a presentare questa forma d'arte attraverso la sua produzione "turistica" o minore.

I COLORI DEL DESERTO 2, che seguita sulla strada di ricerca e esposizione iniziata un anno fa, presenta un'accurata selezione di circa **venti dipinti** di qualità di nati dall'Australia indigena.

Quasi tutte le opere **sono esposte in Italia per la prima volta** e per la maggior parte provengono dalla prestigiosa collezione di Anne de Wall, co-fondatrice del Museo di arte contemporanea aborigena di Utrecht (AAMU), uno dei più importanti in Europa.

Le opere presentate da ISARTE sono state eseguite tra la fine degli anni ottanta e il 2013 da una quindicina di artisti indigeni appartenenti a diverse comunità, fra cui Lajamanu, Yuendumu, Papunya, Kintore e Kanpi.

Oltre ai dipinti su tela nella mostra **I COLORI DEL DESERTO 2** sono presenti anche opere di David Murrumurda e Namyal Bopimi eseguite su corteccia di eucalipto.

Tutti i lavori mostrano una grande varietà di forme, colori e invenzioni, pur rimanendo all'interno di una visione comune del mondo; anche se possono sembrare astratte e vicine all'arte astratta occidentale, in realtà la maggior parte di queste opere si riferiscono a miti ancestrali e rappresentati mediante una sorta di stenografia visiva.

Mentre i dipinti su tela o su corteccia a base di ocre delle regioni del nord sono contraddistinti dal rigore stilistico e dall'uso di colori severi e più tradizionali, quelle ad acrilico eseguite nel Deserto centrale si distinguono per i colori brillanti, l'uso dei tipici "puntini" e per un accento quasi espressionistico.

Fra gli artisti presenti dal **22 maggio al 5 giugno** da ISARTE è importante ricordare la presenza di nomi noti in ambito internazionale e già storicizzati come Ronnie Tjampitjinpa, Maureen Baker, George Ward Tjungurrayi, Dorothy Napangardi, Ningura Napurrula, Lorna Brown Napanangka, Thomas Tjapaltjarri.

Fra i dipinti più interessanti esposti nella mostra citiamo *Woman Cooking Sweet Damper* (1989) e *Tingari Cycle* (2000) di Ronnie Tjampitjinpa, *Salt on the Mina Mina* di Dorothy Napangardi (2002), *Tingari-Lake Mc Donald* di George Ward Tjungurrayi (2013), *Tingari* di Thomas Tjapaltjarri (2013) e *Senza titolo* di Lorna Brown Napanangka (2004).

Tutte le opere sono provviste di certificato di provenienza.